

Parigi. — Lo stand della Casa Deperdussin.

capitano A o il luogotenente B; lo scafandro abolisce ogni grado; c'è un maestro e ci sono gli allievi; se c'è una gerarchia, essa è stabilita in base all'abilità professionale.

Ora la Francia istruisce non solo i suoi ufficiali ma anche i sottufficiali, costituendo coi prescelti un apposito quadro. E noi siamo dell'opinione che, opportunamente scelti ed istruiti, i sottufficiali possono essere piloti militari eccellenti.

La schiera degli aviatori militari francesi cresce di giorno in giorno e si agguerrisce con un alle-

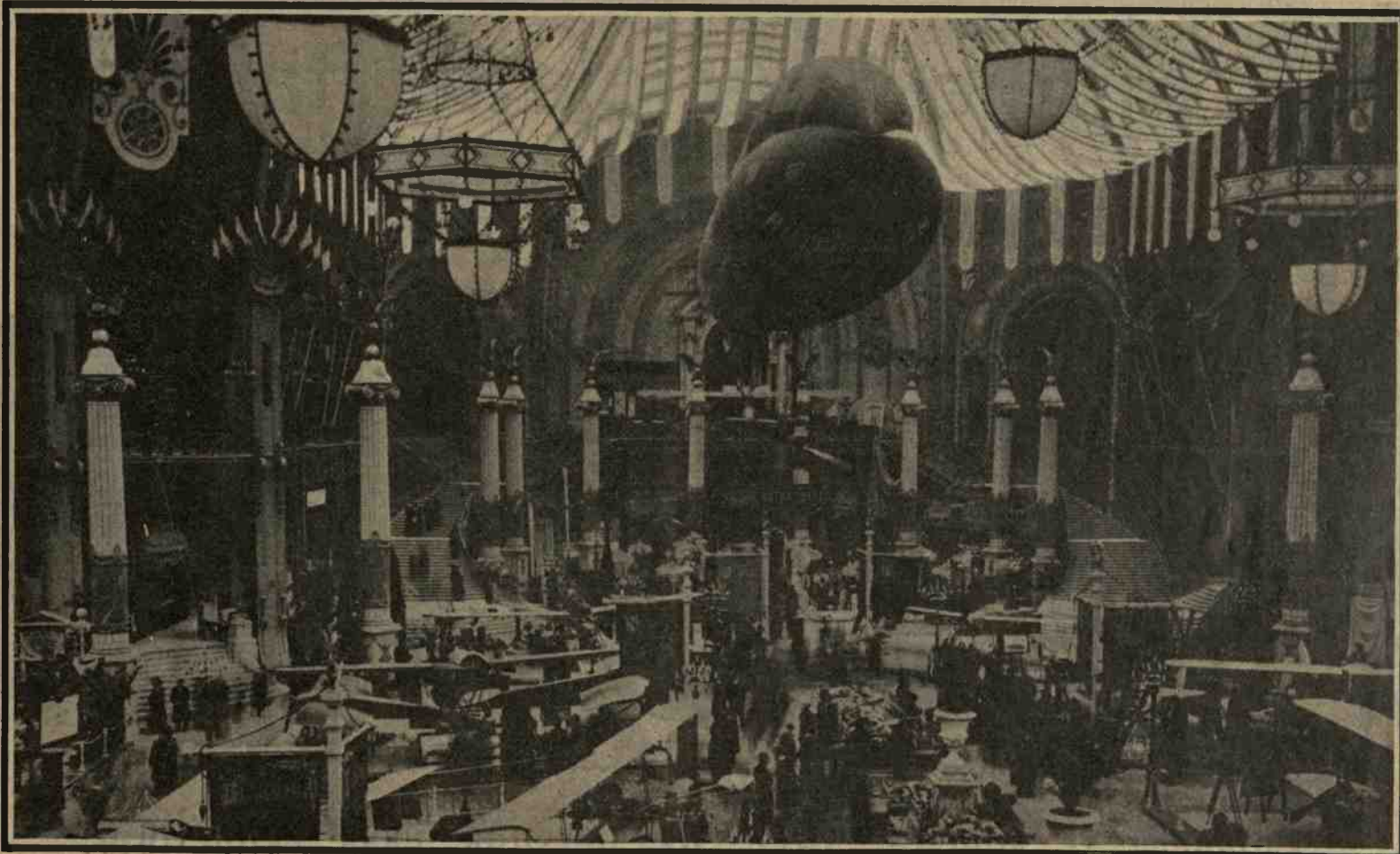
namento continuo alle più ardue prove aventi uno scopo sempre prevalentemente militare. Quando si pensi che durante le ultime manovre, in meno di otto giorni, con tempo assolutamente contrario a ricognizioni aeree, i soli diciotto ufficiali pilotanti apparecchi Farman hanno volato per circa 15.000 chilometri, si può approssimativamente calcolare il valore attuale della flotta aerea francese. Si pensi poi che uomini competentissimi e influentissimi richiedono un miliardo all'anno per l'aviazione militare; che l'A. G. A.

ha lanciato l'idea a tutta la Francia di cooperare alla costituzione della quarta arma nazionale con l'acquisto da parte di ognuno dei novanta dipartimenti di un apparecchio e di un hangar; che si pensa a dare ad ogni corpo d'armata una squadriglia di areoplani, e allora si può approssimativamente calcolare il valore futuro e anche prossimo della quarta arma francese.

La Germania, come si sa, ha avuto e ha tuttora un debole molto forte per i dirigibili. L'unione Zeppelin-Guglielmo II pareva dovesse tenere la Germania sempre avversa agli areoplani. Invece ultimamente, in considerazione dei successi e della preparazione francese, anche i tedeschi pensano all'aviazione. Restia, naturalmente a fornirsi di apparecchi francesi, sembra adottati, in genere, un tipo uscito dalle officine Albatros, in cui fa lavorare due compagnie di soldati come impiegati della Casa. Il bilancio del 1912 porterà iscritta per l'aviazione una somma di nove milioni. Concetto direttivo dell'organizzazione germanica è il decentramento dell'aviazione. A tale scopo si stanno costruendo ad Halberstad, Magdebourg, Dessau, Nordhausen, Dantzig e in altre piazze forti dell'Est e dell'Ovest e in altri porti militari dei campi e delle scuole militari. Per ora, però, la Germania, e per aviatori e per apparecchi, vale assai meno della Francia. Essa, infatti, su 136 piloti ne ha soli 31 ufficiali nell'armata attiva.

L'Austria finora ha fatto assai poco per l'aviazione militare. Ha pochissimi aviatori, meno di noi, mentre ha un ottimo tipo di apparecchio, l'Etrich, usato anche da noi. I propositi per l'avvenire però sono seri. Si è parlato perfino di organizzare per ogni Corpo un parco aviatorio. Pare certo, però, che Pola, Zischamend, Aspern, diverranno sede di una scuola e che quella già esistente di Wiener-Neustadt diverrà di perfezionamento per il brevetto superiore militare.

Le condizioni dell'aviazione militare inglese non sono più liete di quella tedesca. Lo si può desumere da queste parole, con cui il colonnello Seely, studiando l'avvenire militare dell'aviazione deplorava la mancanza di iniziativa dei suoi compatrioti: « Da noi nulla di nuovo, d'originale, d'inedito; noi comperiamo dalla Francia; se costruiamo, copiamo; nel caso ci fosse un concorso d'apparecchi in Inghilterra, sarebbe senz'alcun dubbio vincitrice una marca francese ». Oggi il concorso inglese è assicurato e la profezia del colonnello Seely assai facilmente si avvererà. Vedremo come se la caverà l'industria inglese; certo è che, con le rigorosissime condizioni poste, l'Inghilterra avrà degli apparecchi migliori, per praticità ed efficienza, a quelli che la Francia ha ordinato in base al suo



Esposizione Internazionale d'Aeronautica di Parigi. — Veduta generale.

CICLISTI! Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **E. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - Milano

BIANCHI

montate
con gomme

PIRELLI